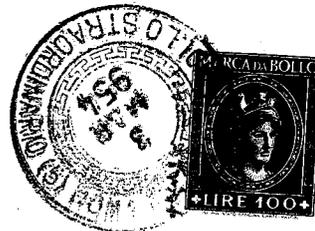


N. 16141



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "F.B.I. DIVISIONE CRIMINALE"
(ovvero La ragazza dai capelli di rame) (La mome vert de gris)

Metraggio { dichiarato 2750
 accertato 2735

Marca S.N. PATHE' CINEMA
PARIGI

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

F.B.I. DIVISIONE CRIMINALE (Ovvero La ragazza dai capelli di rame)

E' notte...in un cabaret di Casablanca un ragazzo litiga con uno sconosciuto. Uno schianto di vetri...il ragazzo cade a terra...a e va in coma...Sembrerebbe un caso ben mascherato però...

In delirio egli parla....Parla di lingotti d'oro, di milioni di dollari, si attacca il convoglio in Italia, l'oro parte da Washington.

Una straniera assiste alla sua agonia...Una ballerina di Cabaret ? -E' sua sorella- dice un investigatore.

Washington la F.B.I. i lingotti d'oro, quel che dice l'agonizzante è ben vero in effetti della spedizione, dell'oro partente periodicamente dagli U.S.A. verso l'Europa. Questa banda, come può esserne al corrente ?

Un solo uomo può vedere chiaro in questo affare, un investigatore : Lemmy Vaution. Lemmy va a colpo sicuro; questi non sono gangsters da due soldi per poter fare un colpo così complesso. I litigi si succedono ai litigi, avvenimenti ancor più movimentati evasione di uno yacht cordaro, bagno freddo nel Mediterraneo, atterraggio forzato di un apparecchio pieno di lingotti d'oro, cautela, giochi di pugno, di pistole, di cervelli.

L'investigatore lotta per la gloria della F.B.I. o per i begli occhi di Carlotta ? Chi è la ragazza dai capelli di rame ? Chi approfitterà di Lei ? Quale postopprenderà ? Due uomini si battono sopra un tetto...al vincitore la più bella ricompensa la ragazza dai capelli di rame.

Interpeti : Eddie Ostantine, Dominique Wilms,

Regia : Bernard Borderie

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **20 MAR 1954** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Vietate la visione ai minori di anni sedici.

Roma, li **20 MAR 1954**

(Di. P. e. G. de Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P.10 ERMINI